

# IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



La vita, è il desiderio di tutti, dovrebbe scorrere precisa e stabile, sicura e tranquilla, come un orologio il cui ingranaggio funziona perfettamente, senza ritardi e intoppi, senza che nulla vada a rallentare, frenare o bloccare anche il suo movimento che a volte ci illudiamo sia quasi eterno, o al meno lungo il più possibile

La morte, con il suo pesante fardello di sofferenza e tristezza, arriva come un granellino che si insinua in questo ingranaggio, che immaginiamo perfetto, e crea dei guai seri; tanto più se invece di un piccolo, quasi microscopico, granello ci appare più con le sembianze di un sasso, di discrete dimensioni



Un sasso che in realtà è un diamante, una pietra preziosa, che all'esterno non rivela assolutamente nulla della sua bellezza e non lascia intravedere il valore infinito che possiede

Solo quando sarà tagliato da mani sapienti, che studiano a lungo la pietra e le sue possibili facce, e non hanno fretta di tagliare, sapendo che la fretta rovinare tutto

La morte apre alla vita nuova, che - come suggerisce la pubblicità - è davvero "per sempre" e vale il lavoro di una vita, anche nella fatica che richiede

Una fatica a cui ci si vorrebbe sottrarre, limitandosi a momenti presenti, oppure illudendosi che sia per sempre l'esistenza terrena, quella sola che sperimentiamo adesso, e conosciamo bene



Gesù chiede ai sadducei di non fermarsi alle loro facili conclusioni - come il gesto immediato di chi getta lontano il sasso che lo fa inciampare - e di accettare di lavorare con costanza e pazienza la loro fede, e arrivare a scoprire che anche se i primi cinque libri della Bibbia - il Pentateuco - non ne parlano direttamente, il Dio in cui crediamo, e a cui affidiamo la nostra vita, non è il Dio dei morti, un orologiaio distratto e poco accorto che lascia entrare nel delicato meccanismo della vita dei sassolini, bensì colui che dona a noi tutti il diamante della vita che non finisce, della piena e definitiva comunione con lui e con l'umanità intera, e chiede nel contempo che ciascuno con costanza e pazienza, perizia e umiltà, sappia intagliare la gemma preziosa che è la sua vita di adesso

## Trentaduesima domenica per annum, C